

Codice A1505A

D.D. 29 gennaio 2016, n. 36

L.r. n. 28/2007 - L. n. 448/1998. D.G.R. n. 28-2842 del 25/01/2016. Approvazione dei bandi regionali per gli assegni di studio a.s. 2014/2015 e 2015/2016, dell'Avviso per la presentazione delle domande di contributo libri di testo a.s. 2015/2016 (L. n.448/1998) e del Facsimile del Modulo Unificato richiesta contributi diritto allo studio a.s. 2014/2015 e 2015/2016

Vista la Legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) con la quale la Regione Piemonte sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 12 della legge, che prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle spese sostenute per:

- a) iscrizione e frequenza;
- b) libri di testo, attività integrative e trasporti;

Rilevato che la stessa norma stabilisce, al comma 2, che tali assegni sono attribuiti, in via prioritaria, alle fasce più deboli della popolazione scolastica e su graduatorie distinte formulate in forma crescente in base alla situazione reddituale del nucleo familiare;

Considerato che, in base al comma 5 della medesima disposizione, il Piano Triennale degli interventi di cui all'articolo 27 definisce, tra l'altro, le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri e le risorse economiche destinate, differenziate per le tipologie di intervento definite dal comma 2 sopra citato;

Visto il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come modificato con le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11/11/2014 e n. 60-10487 del 17/03/2015, prorogato anche per l'anno 2016 dall'articolo 54 della Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015);

Vista la D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, con la quale il Consiglio regionale ha da ultimo approvato l'adeguamento del Piano triennale di cui sopra (Capitolo "Assegni di studio"), alle nuove disposizioni contenute negli articoli 52 e 54 della L.r. n. 26/2015, oltre che nell'Ordine del giorno n. 574 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 15 dicembre 2015;

Visto l'articolo 54, comma 2, della l.r. 26/2015, a norma del quale il bando previsto dall'articolo 12 della l.r. 28/2007 per l'erogazione degli assegni di studio per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è approvato entro il 31 gennaio 2016;

Visto l'articolo 12, comma 6 bis, della l.r. 28/2007, ai sensi del quale la Giunta regionale approva con propria deliberazione:

- le modalità di gestione dello strumento di intervento;

- l'importo minimo;
- i termini di presentazione delle istanze e di erogazione degli assegni di studio;

Vista la D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016 con la quale la Giunta regionale, per le finalità del bando unico per l'erogazione degli assegni di studio di cui all'articolo 12 della l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, ha determinato:

- le modalità di gestione dello strumento di intervento, stabilendo che:
 - Al fine di proseguire la dematerializzazione e la semplificazione del processo di gestione del Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio avviata nell'anno 2013 anche in occasione del nuovo bando per l'erogazione degli assegni di studio per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, i cittadini interessati, interagendo direttamente con la Regione Piemonte, potranno compilare ed inoltrare tale Modulo esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Le richieste di contributo potranno essere presentate accedendo all'applicazione sul sito con le credenziali previste dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, nonché con certificati digitali, secondo modalità da dettagliare con successivo provvedimento dirigenziale.
 - Per richiedere il contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo prevista dall'articolo 27 della legge 23.12.1998 n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e s.m.i. è confermato anche per il nuovo bando l'utilizzo del "Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio", da approvare contestualmente al bando stesso. I relativi criteri operativi di fruizione restano quelli individuati con D.G.R. n. 43-11826 del 23.2.2004.
- l'importo minimo di erogazione degli assegni di studio, individuato nella somma di euro 25,00, in relazione agli oneri amministrativi sostenuti dalla Regione Piemonte;
- i termini di presentazione delle istanze, dal 15 febbraio 2016 al 5 maggio 2016;

Dato atto che con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha stabilito di applicare le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi e i relativi criteri definiti dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014 (Capitolo "Assegni di studio"), approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, e da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, demandando l'approvazione del bando per l'erogazione degli assegni di studio anni 2014/2015 e 2015/2016 e tutti i connessi adempimenti;

Ritenuto, conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, di dettagliare come segue le modalità di presentazione delle richieste di contributo mediante accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio:

"La domanda di ammissione all'assegno di studio è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", il cui facsimile è allegato al presente bando.

La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento “de visu” dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento “de visu” oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell’identità “de visu”;
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d’intesa “Smart PA on the job” approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

L’accesso all’applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l’Agenzia Digitale (AgID). L’elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell’Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).”;

Visti:

- il “Bando per l’attribuzione dell’assegno di studio per iscrizione e frequenza (anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016)”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- il “Bando per l’attribuzione dell’assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti (anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- l’Avviso per la presentazione delle domande del contributo previsto dall’articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo (anno scolastico 2015/2016), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

Dato atto che i Bandi e l’Avviso di cui sopra sono stati redatti in conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, nonché alle previsioni della D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016 circa l’importo minimo di erogazione degli assegni di studio, il termini di presentazione delle domande e le modalità di gestione dello strumento di intervento, dettagliate con il presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare i Bandi e l’Avviso di cui sopra, unitamente al facsimile del “Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4), che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato per la richiesta degli assegni di studio per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e trasporti per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, nonché per la richiesta del contributo statale per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l’anno scolastico 2015/2016;

Visti gli articoli 41 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di espletamento dei controlli previsti dall'articolo 71 del medesimo, nonché dall'articolo 14 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

Preso atto che, conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, per l'erogazione degli assegni di studio (per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti) e per i relativi oneri di gestione, è complessivamente destinata la somma di euro 12.862.043,67;

Dato atto che saranno oggetto di contributo tutte le domande presentate a valere sui Bandi di cui sopra comprese nella rispettiva disponibilità finanziaria, la cui individuazione nell'ambito dell'importo complessivo prima richiamato è demandata a successivi provvedimenti, a seguito dei quali saranno assunti i conseguenti impegni di spesa sui competenti capitoli di spesa 169316 e 179686 del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2016;

Vista la Deliberazione n. 38 - 1489 dell'11.2.2011 (Direttive alle Direzioni regionali sui mezzi di pagamento) con la quale la Giunta regionale ha indicato quale prioritaria la modalità di pagamento, dei beneficiari e dei fornitori della Regione Piemonte, con bonifico bancario e postale;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2011 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 11.4.2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.);

vista la legge regionale 15.5.2015 n. 10 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017);

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

vista la legge regionale 29.12.2015 n. 28 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie);

vista la legge regionale 30.12.2015 n. 30 (Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 28);

vista la D.G.R. n. 9-2697 del 23.12.2015 di variazione delle assegnazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2015";

vista la D.G.R. n. 10-2698 del 23.12.2015 di assegnazione delle risorse finanziarie a seguito dell'approvazione della deliberazione legislativa "Assestamento 2015 e disposizioni finanziarie 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 1-2780 del 30.12.2015 di integrazione delle assegnazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio 2015;

vista la legge regionale 30.12.2015 n. 29 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie);
visto il D.D.L. n. 190 del 30.12.2015 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018)

In conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, nonché alle previsioni della D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016;

determina

- conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, di dettagliare come segue le modalità di presentazione delle richieste di contributo mediante accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio:

“La domanda di ammissione all'assegno di studio è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il “Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016”, il cui facsimile è allegato al presente bando.

La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il “Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016” (funzione “download”), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione “upload”) previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento “de visu” dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento “de visu” oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità “de visu”;
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa “Smart PA on the job” approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

L'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).”;

- di approvare:

- il “Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza (anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016)”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- il “Bando per l’attribuzione dell’assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti (anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- l’Avviso per la presentazione delle domande del contributo previsto dall’articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo (anno scolastico 2015/2016), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- il facsimile del “Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4),
- di dare atto che i Bandi e l’Avviso in questione sono stati redatti in conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, nonché alle previsioni della D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016 circa l’importo minimo di erogazione degli assegni di studio, il termini di presentazione delle domande e le modalità di gestione dello strumento di intervento, dettagliate con il presente provvedimento;
- di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di espletamento dei controlli previsti dall’articolo 71 del medesimo, nonché dall’articolo 14 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
- di prendere atto che, conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, per l’erogazione degli assegni di studio (per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti) e per i relativi oneri di gestione, è complessivamente destinata la somma di euro 12.862.043,67; saranno oggetto di contributo tutte le domande presentate a valere sui Bandi di cui sopra comprese nella rispettiva disponibilità finanziaria, la cui individuazione, nell’ambito dell’importo complessivo già richiamato è demandata a successivi provvedimenti, a seguito dei quali saranno assunti i conseguenti impegni di spesa sui competenti capitoli di spesa 169316 e 179686 del bilancio regionale di previsione per l’anno finanziario 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, della presente determinazione.

Dirigente del Settore Politiche dell’Istruzione responsabile del procedimento: Elena Russo

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. regionale n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Elena RUSSO

VISTO Vice Direttore Regionale
Erminia GAROFALO

Allegato

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE
DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER ISCRIZIONE E FREQUENZA**
(anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016)

INDICE

1. Premesse
2. Oggetto del bando
3. Destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza
4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
5. Spese ammissibili
6. Modalità di presentazione della domanda
7. Forma e contenuti obbligatori della domanda
8. Termini di presentazione della domanda
9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza
10. Entità dell'assegno di studio
11. Cause di irricevibilità e inammissibilità
12. Controlli
13. Risorse finanziarie
14. Modalità di erogazione del contributo
15. Responsabile del procedimento
16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Premesse

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione Piemonte eroga, a norma dell'articolo 12 della l.r. 28/2007, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle seguenti spese, che corrispondono a due differenti tipologie di assegno:

- a) iscrizione e frequenza;
- b) libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di assegno di studio (iscrizione e frequenza/libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti) sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Di norma, la Regione Piemonte procede con due separati bandi su ogni singolo anno scolastico. Per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, i bandi per le due differenti tipologie di assegno riguardano invece entrambe le annualità (arti. 54, c. 2 l.r. 26/2015).

Di conseguenza, ciascun richiedente, avendone titolo, potrà, sull'uno o sull'altro bando:

- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2014/2015;
- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2015/2016;
- presentare istanza di assegno di studio sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

2. Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina, in particolare, le modalità di presentazione delle domande di attribuzione dell'assegno di studio per **iscrizione e frequenza** per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

2. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, utilizzato per la presentazione della domanda di attribuzione dell'assegno

di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 o 2015/2016, può essere utilizzato anche per la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016.

3. I requisiti per l'accesso al contributo di cui al comma 2 sono indicati nell'"Avviso per la presentazione delle domande del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016", pubblicato contestualmente al presente bando.

3. Destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza

1. Sono destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza previsto dal presente bando gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno di studio;
- b) che abbiano frequentato nell'anno scolastico 2014/2015 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione ovvero che frequentino nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. nell'anno scolastico di frequenza;
- c) che, in relazione alla frequenza di cui alla lettera b), abbiano sostenuto spese ammissibili, documentate o documentabili ai sensi del Paragrafo 5 del bando, debitamente dichiarate nella domanda;
- d) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità alla data di presentazione della domanda (I.S.E.E. anno 2016) non superiore ad euro 26.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Direttoriale n. 363 del 29 dicembre 2015 (Modelli I.S.E.E. anno 2016).

3. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

4. Nel caso in cui, per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico, vengano presentate più domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza, sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per iscrizione e frequenza può essere presentata:

- a) da uno dei genitori dello studente minore di età;
- b) dal legale rappresentante dello studente minore di età.
- c) dallo studente maggiore di età.

5. Spese ammissibili

1. Sono spese ammissibili le spese per l'iscrizione e la frequenza all'Istituzione scolastica (sostanzialmente, gli oneri di iscrizione e le rette corrisposte per la frequenza).

2. Non sono ammissibili spese diverse, anche se connesse direttamente o indirettamente all'istruzione e/o alla frequenza scolastica. In particolare, non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a:

- contributi versati volontariamente all'Istituzione scolastica
- servizi di mensa
- riscaldamento
- cancelleria
- servizi di convitto o semiconvitto
- viaggi di istruzione

- sussidi e materiali didattici diversi
- assicurazione
- altre spese relative, ad esempio, a libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

3. Qualora la domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza riguardi l'anno scolastico 2014/2015, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2014/2015 e devono essere comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

4. Qualora la domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza riguardi l'anno scolastico 2015/2016, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2015/2016 e devono essere state sostenute entro la chiusura dell'anno scolastico e comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate o documentabili alla chiusura dell'anno scolastico dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

6. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per iscrizione e frequenza è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento "de visu" dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento "de visu" oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

4. L'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

7. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegno di studio è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:

a) Dati anagrafici del richiedente:

1. Luogo di nascita
2. Data di nascita
3. Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore)

b) Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016)

c) Dati anagrafici dello studente:

1. Cognome
2. Nome
3. Luogo di nascita
4. Data di nascita
5. Codice Fiscale
6. Comune di residenza

d) Dati dello studente per l'anno scolastico di riferimento:

1. Scuola frequentata nell'anno di riferimento (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado)
2. Nome della scuola
3. Comune sede della scuola
4. Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
5. Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

e) Spese di iscrizione e frequenza sostenute.

3. Qualora il richiedente abbia presentato, in domanda, anche la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, nella Sezione "Libri di testo per ISEE non superiore ad euro 10.632,94" della domanda devono essere altresì obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:

a) Scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2015/2016 (Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado, Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione)

b) Nome della scuola

c) Comune sede della scuola

d) Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola

e) Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

4. Entro 48 ore dalla trasmissione, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:

- la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
- l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per erronea compilazione si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.

5. Con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione..

6. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, utilizzando la funzione "verifica" disponibile sulla domanda compilata.

7. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 3, entro 48 ore dalla trasmissione il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa.

La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio.

8. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza può essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio dal 15 febbraio 2016 al 5 maggio 2016, entro e non oltre le ore 24. Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.
2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 15 febbraio 2016.

9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza

1. L'importo massimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E. anno 2016	Contributo massimo erogabile per studente		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado
Minore o uguale a € 10.000,00	1.400,00	1.650,00	2.150,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.050,00	1.300,00	1.800,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	950,00	1.200,00	1.400,00

2. L'importo massimo erogabile è elevato dell'80%, nel caso di studenti:
 - a) disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016;
 - b) con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), certificati dal S.S.N. ai sensi della D.G.R. n. 18 - 10723 del 9.2.2009 e s.m.i. (certificazione acquisita entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016)
3. Ai fini della determinazione dell'importo massimo erogabile, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016) dichiarato nella domanda è ridotto:
 - a) del 20%, se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) è stato prevalentemente in cassa integrazione oppure ha perso il lavoro e percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria
 - b) del 35% se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) ha perso il lavoro e non percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria.
4. L'importo minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è determinato in euro 25,00. Al di sotto di tale importo, non si procede all'erogazione dell'assegno richiesto.

10. Entità dell'assegno di studio

1. L'ammontare dell'assegno di studio è determinato sulla base delle spese ammissibili dichiarate e non può eccedere i limiti massimi di cui al Paragrafo 9 del bando. In nessun caso l'importo dell'assegno di studio può superare quello delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

2. Nel caso in cui, per lo stesso studente, venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016, l'ammontare complessivo dell'assegno è calcolato sommando all'assegno di studio determinato nell'importo maggiore il 60% dell'assegno di studio determinato nell'importo minore.

3. La modalità di calcolo prevista dal comma 2 si applica anche nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico.

4. Per l'ipotesi di cui ai commi 2 e 3, ove una delle due domande sia dichiarata inammissibile o non venga comunque ammessa ad istruttoria, è erogato per l'intero l'importo dell'assegno di studio determinato sulla base della domanda ammessa.

11. Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza:

- a) acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 6 del bando, oltre le ore 24.00 del 5 maggio 2016;
- b) trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 6 del bando;
- c) redatte utilizzando moduli o prospetti diversi dal "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", reperibile esclusivamente mediante accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio;
- d) incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno dei dati obbligatori di cui al Paragrafo 7 del bando;
- e) presentate per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di assegno di studio.

2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini del finanziamento, le domande di assegno di iscrizione e frequenza carenti di uno o più requisiti essenziali tra i seguenti:

- a. residenza dello studente nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno;
- b. frequenza di Istituzione scolastica statale o paritaria nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno; in caso di frequenza di Istituzione scolastica paritaria, la stessa deve essere riconosciuta ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. per l'anno scolastico di riferimento;
- c. indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. ANNO 2016) del nucleo familiare dello studente, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, non superiore ad euro 26.000,00;
- d. spese documentate o documentabili comprese tra quelle ammissibili

3. Non saranno altresì inserite in graduatoria ai fini del finanziamento le domande di assegno di studio il cui importo sia determinato in una somma inferiore ad euro 25,00.

12. Controlli

1. Le domande di assegno di studio sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., disciplinati con successivo provvedimento.

2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere conservata per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

13. Risorse finanziarie

1. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, per l'erogazione degli assegni di studio (per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai

piani dell'offerta formativa, trasporti) e per i relativi oneri di gestione, è complessivamente destinata la somma di euro 12.862.043,67.

2. Saranno oggetto di contributo tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, la cui individuazione nell'ambito dell'importo complessivo di cui al comma 1 è demandata a successivi provvedimenti.

14. Modalità di erogazione del contributo

1. Le domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria unica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.). In tale ordine, si tiene conto delle riduzioni previste dal Paragrafo 9 del bando. Analoga graduatoria unica è redatta all'esito delle procedure previste dal distinto "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016".

2. Nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico, le due domande, se entrambe ritenute ammissibili, concorrono, per i relativi importi calcolati con le modalità previste dai bandi, sulle rispettive graduatorie.

3. La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata entro i termini previsti con D.G.R. n. 34 - 670 del 27.9.2010 con Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione e pubblicata sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione".

4. Saranno oggetto di finanziamento tutte le domande di assegno di studio comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini del finanziamento, alla domanda acquisita per prima dal sistema.

5. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, il contributo concesso è erogato dalla Regione Piemonte in un'unica soluzione con bonifico sul conto corrente bancario o postale o sulla carta prepagata del richiedente.

15. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.

2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

3. La domanda di assegno di studio equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina " Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>);
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì).

3. Eventuali variazioni di dati anagrafici relativi al richiedente o allo studente, o variazioni del Codice IBAN intervenute successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore

Politiche dell'Istruzione o a mezzo fax al numero 011- 4325121 oppure alla casella di posta elettronica bandoassegni2016@regione.piemonte.it.

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE
DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER LIBRI DI TESTO, ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE DAI
PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA, TRASPORTI**
(anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016)

INDICE

1. Premesse
2. Oggetto del bando
3. Destinatari dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti
4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
5. Spese ammissibili
6. Modalità di presentazione della domanda
7. Forma e contenuti obbligatori della domanda
8. Termini di presentazione della domanda
9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti
10. Entità dell'assegno di studio
11. Cause di irricevibilità e inammissibilità
12. Controlli
13. Risorse finanziarie
14. Modalità di erogazione del contributo
15. Responsabile del procedimento
16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Premesse

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione Piemonte eroga, a norma dell'articolo 12 della l.r. 28/2007, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle seguenti spese, che corrispondono a due differenti tipologie di assegno:

- a) iscrizione e frequenza;
- b) libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di assegno di studio (iscrizione e frequenza/libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti) sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Di norma, la Regione Piemonte procede con due separati bandi su ogni singolo anno scolastico. Per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, i bandi per le due differenti tipologie di assegno riguardano invece entrambe le annualità (arti. 54, c. 2 l.r. 26/2015).

Di conseguenza, ciascun richiedente, avendone titolo, potrà, sull'uno o sull'altro bando:

- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2014/2015;
- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2015/2016;
- presentare istanza di assegno di studio sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

2. Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina, in particolare, le modalità di presentazione delle domande di attribuzione dell'assegno di studio per **libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti** per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

2. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, utilizzato per la presentazione della domanda di attribuzione dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli anni scolastici 2014/2015 o 2015/2016, può essere utilizzato anche per la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016.

3. I requisiti per l'accesso al contributo di cui al comma 2 sono indicati nell'Avviso per la presentazione delle domande del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016", pubblicato contestualmente al presente bando.

3. Destinatari dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti

1. Sono destinatari dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti previsto dal presente bando gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno di studio;
- b) che abbiano frequentato nell'anno scolastico 2014/2015 la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo ovvero che frequentino nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. nell'anno scolastico di frequenza;
- c) che, in relazione alla frequenza di cui alla lettera b), abbiano sostenuto spese ammissibili, documentate o documentabili ai sensi del Paragrafo 5 del bando, debitamente dichiarate nella domanda;
- d) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità alla data di presentazione della domanda (I.S.E.E. anno 2016) non superiore ad euro 26.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Direttoriale n. 363 del 29 dicembre 2015 (Modelli I.S.E.E. anno 2016).

3. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

4. Nel caso in cui, per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico, vengano presentate più domande di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, può essere presentata:

- a) da uno dei genitori dello studente minore di età;
- b) dal legale rappresentante dello studente minore di età.
- c) dallo studente maggiore di età.

5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese:

- a) relative **all'acquisto di libri di testo obbligatori**, che non superino:

1. per l'acquisto di libri di testo obbligatori nuovi, il tetto massimo fissato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno scolastico di riferimento;

2. per l'acquisto di libri di testo obbligatori usati, il cinquanta per cento del costo, ricavato dall'elenco della scuola per i libri nuovi.

Per gli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES) sono assimilabili ai libri di testo i materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo, le spese relative ai quali devono essere dichiarate alla voce contenuta nel Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

b) relative ai **trasporti**, che non superino il costo dell'abbonamento studenti per la tratta casa - scuola. In caso di trasporto con mezzo proprio, ammissibile a contributo soltanto se non esistono mezzi di linea idonei, la spesa dichiarata dovrà essere coerente con gli indicatori ACI per il mezzo utilizzato o con altri criteri di calcolo oggettivi e non potrà comunque superare il costo dell'abbonamento studenti;

c) relative alle **attività integrative previste dal piano dell'offerta formativa (POF)**. Sono ammissibili tutte le spese e gli acquisti indispensabili per le attività integrative previste dal POF e ad esse funzionali.

2. Le spese di cui al comma 1 devono essere comprovate:

a) per l'acquisto di libri di testo nuovi, da scontrini fiscali specifici da cui si desuma la spesa effettivamente sostenuta;

b) per i libri di testo usati, dall'elenco dei libri di testo fornito e timbrato dalla scuola;

c) per i materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo acquistati per studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), da scontrini fiscali specifici da cui si desuma la spesa effettivamente sostenuta;

d) per le spese di trasporto, da copie dei documenti di viaggio nominativi e indicanti la spesa sostenuta. Possono essere accettati a giustificazione della spesa anche biglietti non nominativi se il timbro (data e ora) è coerente con l'entrata e l'uscita delle lezioni. In caso di trasporto con mezzo proprio, ai fini dell'ammissibilità a contributo della spesa dichiarata, è necessaria una dichiarazione del Comune che attesti la mancanza del mezzo pubblico idoneo.

e) per le spese per attività integrative previste dal POF, da ricevute di pagamento attestanti l'avvenuta spesa e/o acquisto, timbrate dalla scuola che certifica che la spesa sostenuta e/o il materiale acquistato è riferito ad attività integrative previste dal POF.

3. Non sono ammissibili spese diverse, anche se connesse direttamente o indirettamente alla frequenza scolastica.

4. Qualora la domanda di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti riguardi l'anno scolastico 2014/2015, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2014/2015 e devono essere comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

5. Qualora la domanda di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti riguardi l'anno scolastico 2015/2016, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2015/2016 e devono essere state sostenute entro la chiusura dell'anno scolastico e comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate o documentabili alla chiusura dell'anno scolastico dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

6. Non sono ammissibili spese diverse, anche se connesse direttamente o indirettamente all'istruzione e/o alla frequenza scolastica. In particolare, non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a:

- contributi versati volontariamente all'Istituzione scolastica
- servizi di mensa
- riscaldamento
- assicurazione
- cancelleria
- servizi di convitto o semiconvitto

- viaggi di istruzione
- sussidi e materiali didattici diversi
- libri opzionali, non curriculari, non obbligatori (es. dizionari, atlanti, libri integrativi, ecc.)
- altre spese relative, ad esempio, agli oneri di iscrizione e frequenza.

6. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento "de visu" dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento "de visu" oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.212. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

4. L'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

7. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegno di studio è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:

- a) Dati anagrafici del richiedente:
 1. Luogo di nascita
 2. Data di nascita
 3. Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore)
- b) Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016)
- c) Dati anagrafici dello studente:
 1. Cognome
 2. Nome

3. Luogo di nascita
 4. Data di nascita
 5. Codice Fiscale
 6. Comune di residenza
- d) Dati dello studente per l'anno scolastico di riferimento:
1. Scuola frequentata nell'anno di riferimento (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado, Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione)
 2. Nome della scuola
 3. Comune sede della scuola
 4. Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
 5. Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)
- e) Spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo obbligatori;
- f) Spesa sostenuta per i trasporti
- g) Spesa sostenuta per le attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa.
3. Qualora il richiedente abbia presentato, in domanda, anche la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, nella Sezione "Libri di testo per ISEE non superiore ad euro 10.632,94" della domanda devono essere altresì obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:
- a) Scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2015/2016 (Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado, Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione)
 - b) Nome della scuola
 - c) Comune sede della scuola
 - d) Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
 - e) Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)
4. Entro 48 ore dalla trasmissione, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:
- la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
 - l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per erronea compilazione si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.
5. Con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione.
6. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, utilizzando la funzione "verifica" disponibile sulla domanda compilata.
7. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 3, entro 48 ore dalla trasmissione il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa.
- La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio.

8. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti può essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio dal 15 febbraio 2016 al 5 maggio 2016, entro e non oltre le ore 24. Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.
2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 15 febbraio 2016.

9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti

1. L'importo massimo erogabile dell'assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E. anno 2016	Contributo massimo erogabile per figlio		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado
Minore o uguale a € 10.000,00	260,00	380,00	620,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	245,00	365,00	610,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	220,00	330,00	550,00

2. L'importo massimo erogabile è elevato dell'80%, nel caso di studenti:
- disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016;
 - con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), certificati dal S.S.N. ai sensi della D.G.R. n. 18 - 10723 del 9.2.2009 e s.m.i. (certificazione acquisita entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016)
3. L'importo massimo erogabile è elevato del 70%, nel caso di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, residenti in comuni già classificati a media e alta marginalità ai sensi dell'art. 4 della l.r. 16/1999. L'applicazione della maggiorazione ha luogo se è stata dichiarata una spesa sostenuta per il trasporto.
4. L'importo massimo erogabile è elevato del 30%, nel caso di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, residenti in comuni già classificati in situazione di marginalità ai sensi dell'art. 4 della l.r. 16/1999 e della l.r. 15/2007, qualora la distanza tra il comune di residenza e la sede scolastica/formativa sia pari o superiore a 25 chilometri. L'applicazione della maggiorazione ha luogo se è stata dichiarata una spesa sostenuta per il trasporto.
5. Ai fini della determinazione dell'importo massimo erogabile, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016) dichiarato nella domanda è ridotto:
- del 20%, se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) è stato prevalentemente in cassa integrazione oppure ha perso il lavoro e percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria
 - del 35% se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) ha perso il lavoro e non percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria.
4. L'importo minimo erogabile dell'assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è determinato in euro 25,00. Al di sotto di tale importo, non si procede all'erogazione dell'assegno richiesto.

10. Entità dell'assegno di studio

1. L'ammontare dell'assegno di studio è determinato sulla base delle spese ammissibili dichiarate e non può eccedere i limiti massimi di cui al Paragrafo 9 del bando. In nessun caso l'importo dell'assegno di studio può superare quello delle spese ammissibili effettivamente sostenute.
2. Nel caso in cui il richiedente sia beneficiario dei contributi previsti dall'articolo 27 della l. 448/1998 (fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo), l'importo delle spese ammissibili su cui calcolare l'assegno regionale è determinato per differenza.
3. Nel caso in cui, per lo stesso studente, venga presentata domanda di assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016, l'ammontare complessivo dell'assegno è calcolato sommando all'assegno di studio determinato nell'importo maggiore il 60% per dell'assegno di studio determinato nell'importo minore.
4. La modalità di calcolo prevista dal comma 3 si applica anche nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico.
5. Per l'ipotesi di cui ai commi 3 e 4, ove una delle due domande sia dichiarata inammissibile o non venga comunque ammessa ad istruttoria, è erogato per l'intero l'importo dell'assegno di studio determinato sulla base della domanda ammessa.

11. Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti:
 - a) acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 6 del bando, oltre le ore 24.00 del 5 maggio 2016;
 - b) trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 6 del bando;
 - c) redatte utilizzando moduli o prospetti diversi dal "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", reperibile esclusivamente mediante accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio;
 - d) incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno dei dati obbligatori di cui al Paragrafo 7 del bando;
 - e) presentate per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di assegno di studio.
2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini del finanziamento, le domande di assegno per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti carenti di uno o più requisiti essenziali tra i seguenti:
 - a. residenza dello studente nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno;
 - b. frequenza di scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno; in caso di frequenza di Istituzione scolastica paritaria, la stessa deve essere riconosciuta ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. per l'anno scolastico di riferimento;
 - c. indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. ANNO 2016) del nucleo familiare dello studente, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, non superiore ad euro 26.000,00;
 - d. spese documentate o documentabili comprese tra quelle ammissibili
3. Non saranno altresì inserite in graduatoria ai fini del finanziamento le domande di assegno di studio il cui importo sia determinato in una somma inferiore ad euro 25,00.

12. Controlli

1. Le domande di assegno di studio sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., disciplinati con successivo provvedimento.
2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere conservata per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione.

13. Risorse finanziarie

1. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, per l'erogazione degli assegni di studio (per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti) e per i relativi oneri di gestione, è complessivamente destinata la somma di euro 12.862.043,67.
2. Saranno oggetto di contributo tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, la cui individuazione nell'ambito dell'importo complessivo di cui al comma 1 è demandata a successivi provvedimenti.

14. Modalità di erogazione del contributo

1. Le domande di assegno di studio per libri, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria unica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.). In tale ordine, si tiene conto delle riduzioni previste dal Paragrafo 9 del bando. Analoga graduatoria unica è redatta all'esito delle procedure previste dal distinto "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016".
2. Nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico, le due domande, se entrambe ritenute ammissibili, concorrono, per i relativi importi calcolati con le modalità previste dai bandi, sulle rispettive graduatorie.
3. La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata entro i termini previsti con D.G.R. n. 34 - 670 del 27.9.2010 con Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione e pubblicata sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione".
4. Saranno oggetto di finanziamento tutte le domande di assegno di studio comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini del finanziamento, alla domanda acquisita per prima dal sistema.
5. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, il contributo concesso è erogato dalla Regione Piemonte in un'unica soluzione con bonifico sul conto corrente bancario o postale o sulla carta prepagata del richiedente.

15. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.
3. La domanda di assegno di studio equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>);
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì).

3. Eventuali variazioni di dati anagrafici relativi al richiedente o allo studente, o variazioni del Codice IBAN intervenute successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione o a mezzo fax al numero 011- 4325121 oppure alla casella di posta elettronica bandoassegni2016@regione.piemonte.it.

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 27 DELLA L. 448/1998 RELATIVO ALLA
FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO
(anno scolastico 2015/2016)**

INDICE

1. Premesse
2. Oggetto dell'avviso
3. Destinatari del contributo
4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
5. Modalità di presentazione della domanda
6. Contenuti obbligatori della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Cause di irricevibilità
9. Modalità di diffusione dell'avviso

1. Premesse

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, ha stabilito che, per richiedere il contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, previsto dall'articolo 27 della legge 23.12.1998 n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e s.m.i. è confermato l'utilizzo del M.U.R.C. ("Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio"), da approvare contestualmente al bando per l'erogazione degli assegni di studio di cui all'articolo 12 della l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

I relativi criteri operativi di fruizione restano quelli individuati con D.G.R. n. 43-11826 del 23.2.2004. Di conseguenza, ciascun richiedente, avendone titolo, potrà:

1. presentare istanza per il contributo di cui all'art. 27 della l. 448/1998 per l'anno scolastico 2015/2016 contestualmente alla domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2014/2015;
2. presentare istanza per il contributo di cui all'art. 27 della l. 448/1998 per l'anno scolastico 2015/2016 contestualmente alla domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2015/2016;
3. presentare istanza per il contributo di cui all'art. 27 della l. 448/1998 per l'anno scolastico 2015/2016 contestualmente alla domanda di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per l'anno scolastico 2014/2015;
4. presentare istanza per il contributo di cui all'art. 27 della l. 448/1998 per l'anno scolastico 2015/2016 contestualmente alla domanda di assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per l'anno scolastico 2015/2016;
5. presentare una singola istanza per il contributo di cui all'art. 27 della l. 448/1998 per l'anno scolastico 2015/2016, utilizzando il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016".

2. Oggetto dell'avviso

1. Il presente avviso disciplina, in particolare, le modalità di presentazione delle singole domande di contributo per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016 di cui all'art. 27 della l. 448/1998.
2. L'istruttoria delle domande del suddetto contributo e la relativa erogazione sono di competenza dei Comuni sede di Autonomie Scolastiche, alla cui regolamentazione si rinvia.

3. Destinatari del contributo relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016 (art. 27 l. 448/1998)

1. Sono destinatari del contributo relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016 previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte nell'anno scolastico 2015/2016;
- b) che frequentino nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non statali facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. nell'anno scolastico di frequenza;
- c) che abbiano effettivamente sostenuto la spesa per l'acquisto dei libri di testo obbligatori;
- d) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità alla data di presentazione della domanda (**I.S.E.E. anno 2016**) non superiore ad euro 10.632,94. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Direttoriale n. 363 del 29 dicembre 2015 (Modelli I.S.E.E. anno 2016).

2. Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande di contributo, sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo può essere presentata:

- a) da uno dei genitori dello studente minore di età;
- b) dal legale rappresentante dello studente minore di età.
- c) dallo studente maggiore di età.

5. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al contributo per la fornitura dei libri di testo è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento "de visu" dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento "de visu" oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

4. L'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

6. Contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di contributo è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 5 dell'Avviso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
 2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:
 - a) Dati anagrafici del richiedente:
 1. Luogo di nascita
 2. Data di nascita
 3. Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore)
 - b) Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016)
 - c) Dati anagrafici dello studente:
 1. Cognome
 2. Nome
 3. Luogo di nascita
 4. Data di nascita
 5. Codice Fiscale
 6. Comune di residenza
 - d) Dati richiesti nella Sezione "Libri di testo per ISEE non superiore ad euro 10.632,94"
 1. Scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2015/2016 (Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado, Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione)
 2. Nome della scuola
 3. Comune sede della scuola
 4. Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
 5. Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)
 3. Entro 48 ore dalla trasmissione, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:
 - la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
 - l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per erronea compilazione si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.
 4. Con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione.
 5. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, utilizzando la funzione "verifica" disponibile sulla domanda compilata.
 6. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 3, entro 48 ore dalla trasmissione il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa.
- La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio.

7. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo può essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio dal 15 febbraio 2016 al 5 maggio 2016, entro e non oltre le ore 24. Le domande trasmesse al sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.
2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 15 febbraio 2016.

8. Cause di irricevibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di contributo per la fornitura dei libri di testo :

- a) acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 5 del bando, oltre le ore 24.00 del 5 maggio 2016;
- b) trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 5 del bando;
- c) redatte utilizzando moduli o prospetti diversi dal "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", reperibile esclusivamente mediante accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio;
- d) incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno dei dati obbligatori di cui al Paragrafo 6 del bando;
- e) presentate per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di assegno di studio.

9. Modalità di diffusione dell'Avviso

1. Il presente Avviso è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina " Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>);
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- Studente certificato ai sensi della L. 104/1992 o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con Esigenze Educative Speciali (EES) valutate dal SSN entro il 31.12. 2014 (per anno scolastico di riferimento 2014/2015) oppure entro il 31.12.2015 (per anno scolastico di riferimento 2015/2016); ai sensi della D.G.R. numero 18-10723 del 9/02/2009 e s.m.i. (barrare la casella se interessati), nell'anno scolastico di riferimento,**
- Residenza in Comune in situazione di media/alta marginalità geografica (per studenti frequentanti scuole secondarie di II° grado o agenzie formative)**
- Residenza in Comune in situazione di marginalità geografica, con distanza pari o superiore a 25 Km. dalla sede della scuola frequentata (per studenti frequentanti scuole secondarie di II° grado o agenzie formative)**

DATI DELLO STUDENTE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

SCUOLA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/> PRIMARIA	<input type="checkbox"/> SECONDARIA DI SECONDO GRADO
<input type="checkbox"/> SECONDARIA DI PRIMO GRADO – diploma quadriennale)	<input type="checkbox"/> PERCORSI SPERIMENTALI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (qualifica triennale – diploma quadriennale)
NOME DELLA SCUOLA	
COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	PROVINCIA
<input type="checkbox"/> STATALE <input type="checkbox"/> PARITARIA <input type="checkbox"/> AGENZIA FORMATIVA	
CLASSE FREQUENTATA <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	

IL DICHIARANTE CHIEDE: (barrare le caselle corrispondenti ai contributi da richiedere)

SEZIONE LIBRI DI TESTO PER ISEE NON SUPERIORE A € 10.632,94

LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ISEE non superiore a € 10.632,94

per le scuole secondarie di primo e secondo grado, i corsi di formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico (qualifica triennale – diploma quadriennale)

***per la richiesta dei libri di testo per ISEE non superiore a € 10.632,94 indicare anche la**

SCUOLA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO **2015/2016** (barrare la casella di interesse)

- SECONDARIA DI PRIMO GRADO SECONDARIA DI SECONDO GRADO
- PERCORSI SPERIMENTALI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (qualifica triennale – diploma quadriennale)

NOME DELLA SCUOLA

COMUNE SEDE DELLA SCUOLA

- STATALE PARITARIA AGENZIA FORMATIVA NON STATALE E NON PARITARIA

CLASSE FREQUENTATA 1 2 3 4 5

SEZIONE ASSEGNI DI STUDIO

ASSEGNO DI STUDIO per ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO

ISEE non superiore a €. 26.000,00

per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e agenzie formative.

Attenzione, queste due richieste non sono cumulabili, pertanto non è possibile richiedere entrambi gli Assegni di studio per lo stesso anno di riferimento, in quanto uno esclude l'altro.

A) - ASSEGNO DI STUDIO
ISCRIZIONE E FREQUENZA

Dichiara che le spese per le quali
si chiede l'assegno sono di:

€. _____,00

N.B.: non deve essere dichiarata la spesa
per la mensa

B) - ASSEGNO DI STUDIO PER TRASPORTO, ATTIVITÀ
INTEGRATIVE POF, LIBRI DI TESTO

Dichiara che le spese per le quali si chiede l'assegno sono:

- per trasporto €. _____,00
- per attività integrative (POF) €. _____,00
- per libri di testo: spesa complessiva €. _____,00
- per studenti certificati L.104/DSA/EES: materiali
specifici finalizzati alla didattica €. _____,00

N.B.: non deve essere dichiarata la spesa per la mensa

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione comprovante tutte le spese dichiarate per anni 5 dalla data di presentazione della domanda per essere esibita in caso di controllo da parte delle Amministrazioni preposte.